



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE POST LAUREAM
U.O. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE MEDICHE, SANITARIE, LEGALI E DISATTIVATE

**Bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in
Odontoiatria Pediatrica – a.a. 2025/2026**

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo emanato con D.R. n. 2589 del 3 giugno 2022;

VISTO il D.P.R. 10/3/1982 n° 162 concernente il riordino delle Scuole di Specializzazione ed in particolare l'art. 13 relativo alle modalità di ammissione alle Scuole di Specializzazione;

VISTO il D.M. del 16/09/1982 concernente la determinazione del punteggio dei titoli valutabili per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione universitarie;

VISTA la legge n. 398 del 30 novembre 1989 "Norme in materia di borse di studio universitarie";

VISTA la legge n. 341/1990 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

VISTA la legge 5.2.1992, n. 104 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e s.m.i.);

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge 8/10/2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e successive modificazioni;

VISTA la Legge di bilancio 30 dicembre 2024, n. 207, che all'art. 1, comma 339, ha introdotto nella Legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante "Norme sull'organizzazione e sul personale del Servizio Sanitario", all'art. 8 il comma 1-bis che così dispone: "A decorrere dall'anno accademico 2024-2025, agli specializzandi di cui al comma 1 è corrisposta, per tutta la durata legale del corso, una borsa di studio di importo pari a 4.773 euro lordi annui. La borsa di studio è corrisposta mensilmente dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione. Alla ripartizione e all'assegnazione a favore delle università delle risorse previste per il finanziamento della formazione degli specialisti di cui al comma 1 per l'anno accademico di riferimento si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze" e che ha, altresì, introdotto il comma 1-ter che così dispone: "L'articolo 2-bis del decreto-legge 29 marzo 2016, n. 42, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2016, n. 89, è abrogato";

VISTA la nota prot. 16142 del 8 agosto 2025 con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca ha precisato che, il prossimo anno accademico di attivazione sarà indistintamente, per tutte le Scuole di specializzazione non mediche, il 2025/2026, in linea con la programmazione del fabbisogno di figure professionali e del contingente globale da formare che effettuerà il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 401/2000, in combinato disposto con l'art. 35, comma 1, del D.lgs 368/99;



CONSIDERATO che al momento non è possibile indicare il numero dei posti disponibili e il numero delle borse di studio assegnate a ciascuna scuola di specializzazione in quanto, in base alle disposizioni dell'art. 8 della Legge n. 401/2000, il numero dei posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione sarà reso noto esclusivamente a seguito dell'emanazione del decreto del ministero della Salute avente ad oggetto il contingente di specialisti non medici da formare per l'a.a. 2025/2026 e con il quale sarà stabilito il numero delle borse da assegnare;

VISTO il D.M. n. 270 del 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";

VISTO il D.I. N. 68 del 04/02/2015, avente ad oggetto il "Riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria";

VISTO il D.I. n. 716 del 16.09.2016 avente ad oggetto il "Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai "non medici";

VISTO l'art. 22 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca in vigore per l'a.a. 2025/2026, pubblicato con D.R. 2581/2024 prot. 55109 del 04/04/2024 e la tabella C2 del D.D.G. 3533/2024 prot. 65884 del 19/04/2024, che determina gli importi relativi alla contribuzione studentesca con la Tabella C2, per le Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, tra cui la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica a.a. 2025/2026;

VISTO il Verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica del 2 settembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica (ME.PRE. C.C.) n. 41/2026 del 15/04/2026 protocollo n. 71071/2026;

VISTE le vigenti disposizioni in materia di ammissione dei cittadini stranieri alle Scuole di Specializzazione;

DECRETA

è indetto per l'anno accademico 2025/2026 il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in:

ODONTOIATRIA PEDIATRICA

La durata della scuola è di anni 3, non suscettibile di abbreviazione. La Scuola ha lo scopo di assicurare ai laureati in Odontoiatria e protesi dentaria la formazione professionale, utile all'espletamento della professione nell'ambito delle strutture ospedaliere e territoriali del Servizio Sanitario Nazionale.

Lo specialista in Odontoiatria Pediatrica deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali relative alla fisiologia della crescita, dello sviluppo psicologico, sociale ed intellettuale del soggetto in età evolutiva e alla fisiopatologia, clinica, terapia e prevenzione delle malattie specialistiche odontostomatologiche in età pediatrica, la semeiotica funzionale e strumentale, la fisiopatologia, la clinica e la terapia intercettiva precoce delle malocclusioni.

La Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica riserva un numero di 5 CFU alle attività di base; 155 CFU alle attività caratterizzanti; 5 CFU alle attività affini, integrative e interdisciplinari; 5 CFU alle altre attività.



Alla preparazione della prova finale sono riservati 10 CFU.

Per conseguire il titolo di Specialista è quindi necessario acquisire 180 CFU di cui almeno 126 sono riservati ad attività professionalizzanti mediante attività pratiche e di tirocinio volte alla maturazione delle capacità professionali.

Al termine del corso di specializzazione lo studente consegue il titolo di Specialista in Odontoiatria Pediatrica. Il mancato superamento dell'esame annuale comporta la ripetizione dell'intero anno di corso.

La ripetizione dell'anno in corso comporta la frequenza di tutti gli insegnamenti teorici e pratici.

La frequenza delle lezioni nonché la partecipazione alle attività pratiche e di tirocinio clinico è obbligatoria.

Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio si conclude con un esame finale consistente nella discussione di un elaborato scritto, tesi di Specializzazione, su una o più materie del corso.

Tutti gli articoli del presente bando, nonché il bando nella sua interezza, è condizionato ai provvedimenti successivi ed integrativi che saranno emanati dal MUR. I posti disponibili per ciascuna scuola di specializzazione accreditata e attivata per l'anno accademico 2025/2026, con copertura statale, verranno assegnati dal MUR con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell'art.35 del D.lgs. 368/99.

Art 1 – Requisiti per l'ammissione

Per partecipare al concorso di ammissione occorre essere in possesso di laurea specialistica/magistrale o di una laurea V.O. tra quelle sottoindicate:

laureati magistrali in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe LM-46), i laureati Specialistici in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Classe 52/S) e i laureati del vecchio ordinamento in Odontoiatria e Protesi Dentaria

È richiesto il possesso dell'abilitazione italiana all'esercizio della professione.

Art. 2 Modalità di ammissione

Per iscriversi al test di ammissione alla Scuola di Specializzazione occorre:

- Accedere al sito web <https://studenti.unipa.it>
- Registrarsi al portale studenti (solo per coloro che non sono ancora registrati);
- Accedere al portale studenti e selezionare la voce "Pratiche studenti", quindi "Nuova pratica", "Scuole di Specializzazione" e selezionare "Domanda di partecipazione a concorso per Scuole di Specializzazione";
- Compilare in ogni parte la domanda;
- Stampare il bollettino di pagamento della tassa di partecipazione al concorso di € 50,00 (euro cinquanta/00).

La domanda di partecipazione alla prova concorsuale ed il relativo pagamento devono essere effettuati **inderogabilmente entro il 9 giugno 2026**.

I candidati dovranno conservare la ricevuta di pagamento della tassa di partecipazione al concorso e, se richiesta, mostrarla alla Commissione esaminatrice il giorno della prova.

Non saranno prese in considerazione domande redatte utilizzando modulistica o bollettini diversi da quelli ufficiali o trasmessi con altre modalità.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.



Art. 3 Documenti da allegare alla domanda

I candidati dovranno allegare alla domanda, effettuando l'upload nella stessa procedura on-line e nei termini indicati all' art. 2, pena la non valutazione, la seguente documentazione:

1. Autocertificazione di laurea, debitamente firmata, con l'indicazione dell'Ateneo e delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto, della data e del voto dell'esame finale;
2. Eventuali titoli valutabili (tesi e pubblicazioni attinenti) con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente firmato, che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi degli artt. 47 e 19 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm. ii.);
3. Copia del documento d'identità in corso di validità.

In ordine alle autodichiarazioni rese, il candidato, nel caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali previste per le dichiarazioni non veritiere, la formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché nella decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445) e sarà dichiarato automaticamente decaduto dal diritto all'immatricolazione.

Art. 4 - Candidati con disabilità/DSA

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170 del 2010 e ss.mm.ii o con certificazione attestante bisogni educativi speciali, connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, possono beneficiare, nello svolgimento della prova, di appositi ausili o misure compensative, nonché di tempi aggiuntivi, facendone apposita richiesta secondo le modalità previste nel presente bando. Verranno adottate, sulla base delle necessità correlate alle richieste formulate, tutte le misure necessarie a far fronte alle singole esigenze manifestate dai candidati, tenendo anche conto di quanto specificato nei punti che seguono:

1. i candidati dovranno compilare, contestualmente al perfezionamento della domanda di partecipazione, la sezione appositamente predisposta sul portale studenti dell'Università di Palermo, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione (**09/06/2026**);
2. i candidati dovranno, altresì, compilare in ogni sua parte, il modulo di richiesta degli ausili e dei tempi aggiuntivi, appositamente predisposto dal Ce.N.Dis (Centro di Ateneo per la Disabilità e la Neurodiversità), attraverso il seguente link: <https://tiny.unipa.it/mvwQ0>
3. la relativa documentazione a supporto della citata richiesta (certificazione, diagnosi, ecc.) dovrà essere trasmessa, al seguente indirizzo cendis@unipa.it. Si precisa che il modulo appositamente compilato e la documentazione richiesta a supporto devono essere trasmessi inderogabilmente, entro il termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione, **09/06/2026**, pena la non attribuzione degli ausili richiesti per lo svolgimento delle prove.



Con riferimento alla documentazione da inviare si fa presente quanto segue: a) Il candidato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, dovrà presentare la certificazione comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, al fine di consentire un'adeguata organizzazione del servizio richiesto. Il mancato invio della documentazione sopraindicata precluderà la predisposizione dei necessari ausili richiesti per lo svolgimento delle prove. Il candidato, con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n.104 del 1992, ha diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova. In caso di particolare gravità certificata l'Ateneo, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, può consentire l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, o affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo). Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili. b) Il candidato con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) di cui alla legge n.170 del 2010, dovrà presentare la certificazione della diagnosi rilasciata dal SSN o da centri o professionisti accreditati dalla propria Regione accompagnata da un documento di conformità rilasciato dal SSN. La certificazione deve essere rilasciata da non più di 3 anni oppure in epoca successiva al compimento del diciottesimo anno di vita. In considerazione della situazione emergenziale che ha comportato una riduzione delle attività degli ambulatori del SSN, il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis valuta l'opportunità di ammettere anche le richieste dei candidati con diagnosi di DSA di cui alla legge n. 170/2010, basate su certificazioni rilasciate da più di tre anni o prive di conformità. In questi casi il candidato dovrà documentare di essere in attesa del rinnovo o della certificazione di conformità da parte del SSN e l'Ateneo si riserva di richiedere successivamente l'integrazione della documentazione ivi prevista. Le certificazioni rilasciate da specialisti privati dovranno comunque essere complete e redatte secondo tutti i requisiti definiti dalla Consensus Conference sui Disturbi specifici dell'apprendimento del 2011. Al candidato con diagnosi di DSA, in conformità a quanto previsto dalle "linee guida sui disturbi specifici dell'apprendimento" allegate al D.M. 12 luglio 2011, protocollo n. 5669, è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione. In caso di particolare gravità certificata del DSA, l'Ateneo può consentire, al fine di garantire pari opportunità nell'espletamento della prova stessa, l'utilizzo di strumenti compensativi (es. calcolatrice non scientifica, affiancamento di un lettore scelto dall'Ateneo). Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: personal computer, tablet, smartphone ed altri strumenti simili. c) Il candidato con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento deve presentare la documentazione rilasciata da uno specialista del SSN. Al candidato con tale tipo di diagnosi è concesso un tempo aggiuntivo pari ad un massimo del 30% in più rispetto a quello definito per la prova di ammissione su valutazione del Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis, che potrà anche valutare l'opportunità di altre misure compensative coerenti con la documentazione presentata. La documentazione deve essere chiara e completa di tutte le informazioni utili a capire le necessità specifiche del candidato. Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis individua l'adattamento della prova coerente con la documentazione presentata e la comunica ai candidati all'indirizzo e-mail indicato nel modulo. I candidati con invalidità, disabilità, con DSA, con bisogni educativi speciali connessi ad altro tipo di disturbo evolutivo specifico che incida sull'apprendimento, residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure sopra descritte, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità, di DSA o del bisogno educativo speciale rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione in lingua italiana o in lingua inglese, conforme al testo originale, con la relativa autocertificazione.

Il Consiglio Scientifico del Ce.N.Dis dell'Università degli Studi di Palermo è l'organo di Ateneo incaricato ad esaminare le certificazioni di cui ai commi precedenti, ivi incluse le documentazioni straniere attestanti una condizione di invalidità, disabilità o di disturbo specifico dell'apprendimento o di bisogno evolutivo speciale



riconosciuta dalla normativa italiana. Per le eventuali richieste di informazioni e/o risoluzioni di problematiche tecnico informatiche, legate alla piattaforma per l'invio della certificazione, oggetto del presente articolo, è disponibile il seguente indirizzo mail: cendis@unipa.it.

Art. 5 Commissione d'esame

La Commissione per gli esami di ammissione è costituita da CINQUE professori di ruolo designati dal Consiglio della Scuola e nominati con Decreto Rettorale.

La Commissione ha a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

Art. 6 Valutazione dei titoli

Il punteggio dei titoli è stabilito dal D.P.R. 16/09/1982 pubblicato nella G.U. n. 275 del 06/10/1982.

Per la valutazione dei titoli la Commissione d'esame dispone del 30% del punteggio complessivo.

Sono titoli valutabili:

1. il voto di laurea, fino ad un massimo di **5 punti**:
 - punti 0,30 per ogni voto da 99 a 109;
 - punti 4 per i pieni voti assoluti;
 - punti 5 per i pieni voti assoluti e lode;
2. i voti riportati negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la Specializzazione (possono essere valutate fino ad un massimo di sette discipline) fino ad un massimo di **5 punti** e così attribuibili:
 - 0,25 per esame superato con i pieni voti legali da 27/30 a 29/30;
 - 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti;
 - 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode;
3. la tesi di laurea nella disciplina attinente alla Specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato, fino ad un massimo di **10 punti** (se pubblicata viene valutata in ogni caso una sola volta);
4. le pubblicazioni nelle materie attinenti alla Specializzazione, fino ad un massimo di **10 punti**.

Art. 7 Modalità e prove d'esame

I candidati sono ammessi alla prova d'esame previa esibizione di un valido documento di identità personale.

Per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione è richiesto il superamento di:

- **una prova scritta** consistente nella soluzione di:
 - 12 quesiti a risposta aperta, riguardanti argomenti di discipline caratterizzanti il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria;
 - 8 quesiti a risposta aperta su argomenti di SSD specifici della tipologia della Scuola.

La durata complessiva della prova scritta è di 120 minuti.

La valutazione dei quesiti a risposta aperta determina l'attribuzione di un punteggio di:

- + 2 punti** per ogni risposta esatta
- 0 punti** per nessuna risposta
- 0.5 punti** per ogni risposta errata.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 24/40 dei punti a disposizione della Commissione per la prova scritta.



- **un colloquio** che verterà su argomenti di SSD specifici della tipologia della Scuola e su una prova di traduzione volta ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

La valutazione del colloquio determina l'attribuzione di una valutazione al massimo di 25/30.

La valutazione della prova di traduzione dalla lingua inglese determina l'attribuzione di un punteggio di:

- fino a 5 punti, per una traduzione aderente al brano
- 0 punti, se la traduzione non è stata eseguita o è stata eseguita in modo insufficiente.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno 18/30.

La prova scritta avrà luogo il 19/06/2026 alle ore 8.30 presso l'Aula di Odontoiatria e Radiologia (Campus Policlinico Paolo Giaccone, Edificio 14a, piano terra, Via del Vespro 129, Palermo).

La data in cui avrà luogo il colloquio sarà comunicata dalla Commissione durante l'espletamento della prova scritta.

L'elenco degli ammessi al colloquio sarà affisso alla bacheca del plesso di Odontostomatologia, Campus Policlinico Paolo Giaccone, Edificio 14a, piano terra, Via del Vespro 129 Palermo e sul sito web della Scuola al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/me.pre.c.c./specializzazioni/odontoiatriapediatrica>

Quanto sopraindicato ha valore di convocazione ufficiale e non saranno inviate in nessun modo comunicazioni personali.

Eventuali ulteriori comunicazioni saranno pubblicate sul sito all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/servizi/scuoledispecializzazione/avvisi/>

Sono ammessi alle Scuole di Specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti che si renderanno disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria degli idonei compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. A parità di punteggio, precede il candidato con minore età anagrafica.

Tale graduatoria verrà resa pubblica con Decreto Rettorale sul sito dell'Università di Palermo all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/servizi/scuoledispecializzazione/avvisi/>

nonché all'albo ufficiale della stessa

Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8 Immatricolazione

Con provvedimento successivo e integrativo del presente Bando, emanato a seguito delle disposizioni ministeriali attuative della Legge n. 207/2024, saranno definite le scadenze per procedere all'immatricolazione, fino a copertura dei posti disponibili.

Per effettuare l'immatricolazione, i vincitori devono effettuare l'iscrizione attraverso il portale studenti <http://immaweb.unipa.it/immaweb/home.seam> accedendo con l'identità digitale di cui al sistema pubblico SPID, effettuare il versamento della prima rata del contributo omnicomprensivo ed **effettuare la consegna della pratica di immatricolazione per mezzo dell'identità digitale di cui al sistema pubblico SPID.**

Gli iscritti alla Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento in materia di contribuzione studentesca per l'a.a. 2025/2026, tabella C2, che determina gli importi relativi alla contribuzione studentesca per la Scuola di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, sono



tenuti al pagamento di un contributo onnicomprensivo annuo di € 1.234,00 (milleduecentotrentaquattro/00) distribuito in due rate. Attraverso il portale sarà possibile compilare la domanda d'iscrizione con i relativi allegati e stampare il modulo per il pagamento contestuale della prima rata della tassa d'iscrizione, per un importo pari a € 752,00 (settecentocinquantadue/00); l'importo della seconda rata pari a € 482,00 (quattrocentottantadue/00), sarà versata prima dell'esame di passaggio agli anni successivi.

Gli ammessi che non ottemperano a quanto sopra indicato entro il termine stabilito, sono considerati rinunciari.

Le immatricolazioni online sono effettuate con riserva. Alla procedura online, seguirà un'attività istruttoria al termine della quale, l'immatricolazione si considera perfezionata.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l'Ufficio provvederà a contattare gli aventi diritto, secondo l'ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento amministrativo del presente bando è la Dott.ssa Fiorella Marchione, responsabile della U.O. Scuole di specializzazione mediche, sanitarie, legali, disattivate (e-mail: fiorella.marchione@unipa.it – tel. 09123893898)

Art. 10 Accesso agli atti

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e del "Regolamento sul diritto di accesso documentale, civico e generalizzato dell'Università degli Studi di Palermo", ai sensi dell'art. 5, secondo il quale le istanze dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo pubblicato sulla pagina web dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico:

<https://www.unipa.it/Moduli-per-laccesso-ai-documenti-amministrativi/>

L'istanza formalmente completa dovrà essere inviata all'Ufficio Protocollo dell'Ateneo: - o per via telematica alla casella di posta elettronica certificata istituzionale, ovvero pec@cert.unipa.it - o per via postale, all'indirizzo "Piazza Marina n. 61 – 90133".

Art. 11 Trattamento dei dati

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso da Settore Post lauream dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dell'Università degli Studi Palermo, per le finalità connesse all'espletamento della procedura e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all'interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza. Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi degli art. 6, par. 1 del Regolamento UE 2016/679. I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per finalità connesse allo svolgimento del concorso. A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/privacy/informativa/>



Art. 12 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa vigente, nonché dai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo.

**IL RETTORE
Massimo Midiri**